



Comune di Cavaria con Premezzo

(Provincia di Varese)



LETTERA ALLA CITTADINANZA

Stiamo vivendo un brutto momento, è vero, ognuno di noi, ovviamente pensa a ciò che potremmo perdere, allo stipendio, al mancato guadagno. Tutte paure giuste e pienamente condivisibili. Farò tutto ciò che sarà possibile per poter aiutare ogni singola persona, commerciante, artigiano o industriale sul nostro territorio. Però ora è il momento di avere il coraggio di agire per tutti, assieme con il senso civico che in questi giorni ci ha contraddistinto. Voglio ringraziare tutti, chi si è attenuto strettamente alle disposizioni, chi ha chiuso in autonomia il proprio esercizio, chi ha tenuto aperto a disposizione della popolazione, chi si è adoperato in prima persona a spiegare che l'auto isolamento è l'unica medicina per questa infezione. I medici che stanno rischiando pur non demordendo e continuando a visitare. Ringrazio, il Controllo di Vicinato, quei tanti cittadini che si sono iscritti ai volontari comunali con la voglia di aiutare i propri concittadini, una volta in più Cavaria con Premezzo sta dimostrando la sua grande solidarietà. Ringrazio la nostra Protezione Civile che fin dal primo minuto ha affiancato l'amministrazione con il loro insostituibile aiuto. Nessuno sarà lasciato solo mai!

Abbiamo istituito "Aiuto Civile" dove stiamo cercando di aiutare in special modo chi è solo, abbiamo un numero, 3519125023, dove ci si può rivolgere per consegna medicinali, spesa, o comunque per risolvere problemi per chi è impossibilitato a muoversi. Chiedo solo che per chi ha una rete familiare a cui rivolgersi provi prima con loro, siamo in tanti e una mano può arrivare da tutti. Un aiuto può arrivare dalla rete di vicinato anche solo per segnalare situazioni di solitudine e criticità.

Grazie veramente a tutti!

Vi chiedo di non pretendere i nominativi dei contagiati, che per legge, ammesso che qualcuno ne sia a conoscenza, non può rivelare. Esiste un protocollo dove l'autorità sanitaria, con l'aiuto dei medici di base, contatta tutti quelli che potrebbero essere stati in contatto con queste persone che non sono untori ma più sfortunati. Nessuno cerca il contagio, gli capita!

ANDRA' TUTTO BENE soprattutto se agiamo rispettandoci e uniti! Rispettando le regole ed evitando tutto ciò che si può evitare.

Cavaria con Premezzo, 11/03/2020

IL SINDACO
Zeni Franco